



Bilancio Sociale 2021

RSA Residenza Sacro Cuore

Questo bilancio sociale rappresenta una sintesi di come si è svolto il 2021: come si costituiscono le relazioni all'interno della RSA, quali sono le attività svolte e quali sono gli obiettivi per il futuro.

I dati di sintesi della struttura sono confrontabili con quelli del Gruppo Spes, presenti nel Bilancio Sociale 2021. I documenti sono disponibili sul sito www.gruppospes.it o possono essere richiesti presso la segreteria di struttura.

IL 2021

Nel corso del 2021 la struttura ha ospitato da gennaio a giugno e da luglio a dicembre un reparto covid di 12 posti. Nonostante l'isolamento dei posti letto covid sia stato agevolato dalla disposizione su un solo piano, l'impatto sull'organizzazione della RSA è stato considerevole: molte risorse e tempo sono state concentrate nella gestione dei residenti covid e parallelamente dei 40 posti privati che con le dovute attenzioni e nel rispetto delle norme di sicurezza sono rimasti attivi. Nel complesso quindi le risorse e le attenzioni si sono concentrate nel gestire l'emergenza, rimandando molte attività e progetti all'estate o all'anno successivo.

Nei due mesi estivi di luglio e agosto la struttura ha lavorato a regime, attivando tutti e 52 i posti privati, non solo per lunghi periodi ma anche per periodi brevi di uno o due mesi.

Nel corso di tutto l'anno, e in particolare nei mesi di attività del reparto covid, si è cercato di mantenere il più possibile il rapporto tra Residente e familiari, reso difficoltoso dalle misure di prevenzione che hanno imposto diverse modalità di visita, e spesso la riduzione, o in alcuni casi particolari anche la sospensione, degli orari di visita. L'animazione in questo è stata preziosa, perché ha permesso, organizzando video chiamate, di mantenere vive le relazioni tra Residenti e parenti.

Nel corso del 2021 oltre alla manutenzione ordinaria della struttura, si è intervenuto ed investito per ammodernare l'edificio e le dotazioni della Residenza. In particolare:

- sono state ridipinte le camere al secondo piano e la sala polivalente;
- sono stati sostituiti parte dei tendaggi nelle camere;
- è stato acquistato un ecografo, come parte dell'attrezzatura sanitaria.

OBIETTIVI 2022

Nel 2022 potrebbero ripresentarsi alcune situazioni già percorse nel corso dell'anno passato, come la riapertura del reparto covid. L'obiettivo sarà gestire al meglio questo reparto, vista anche l'esperienza accumulata negli scorsi anni e il rapporto instaurato con l'ospedale di Rovereto.

Per quanto riguarda l'organizzazione interna e le risorse a disposizione, si prevedono: il potenziamento del servizio di manutenzione e del servizio di segreteria, l'inserimento di un nuovo medico e l'attivazione di almeno un progetto di Servizio Civile.

Visto l'impegno di tempo e risorse che ha assorbito il reparto covid nei due anni di pandemia, si è dovuto rallentare o interrompere la formazione. Per il 2022 si prevede la ripresa delle attività di formazione e, soprattutto per quanto riguarda la tecnica KINAESTHETIC, l'obiettivo è quello di ampliare il numero di figure professionali che hanno partecipato ad almeno la prima formazione.

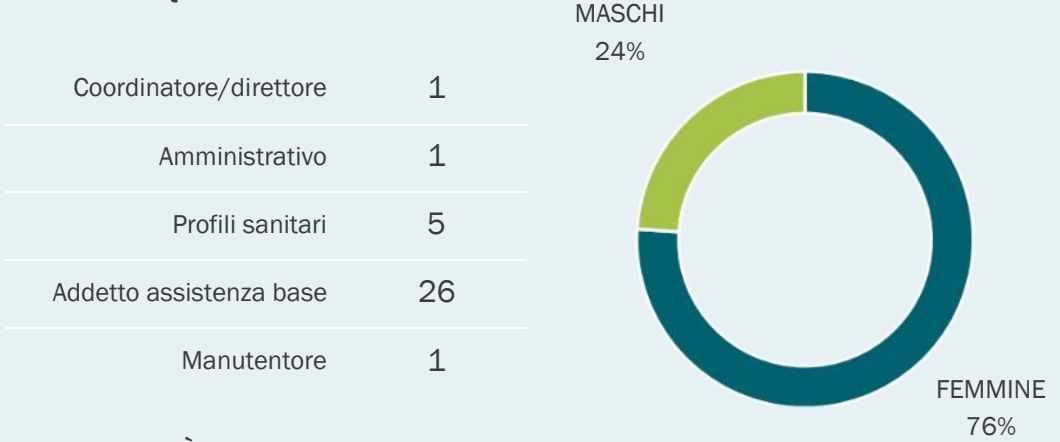
È previsto inoltre l'avvio di un progetto per migliorare l'integrazione e la relazione con i fornitori, in particolare il servizio di ristorazione.

Per il 2022 si è pianificato di continuare il lavoro di ammodernamento iniziato nel 2021, tra cui:

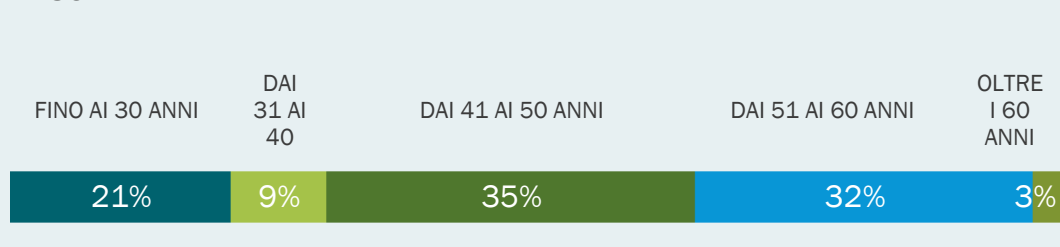
- la ritinteggiatura e la sostituzione dei tendaggi nella casetta esterna
- Il rifacimento del mobilio dei bagni
- La sostituzione dei letti più datati con nuovi letti
- L'acquisto di un secondo defibrillatore come parte della dotazione sanitaria.

IL CAPITALE UMANO

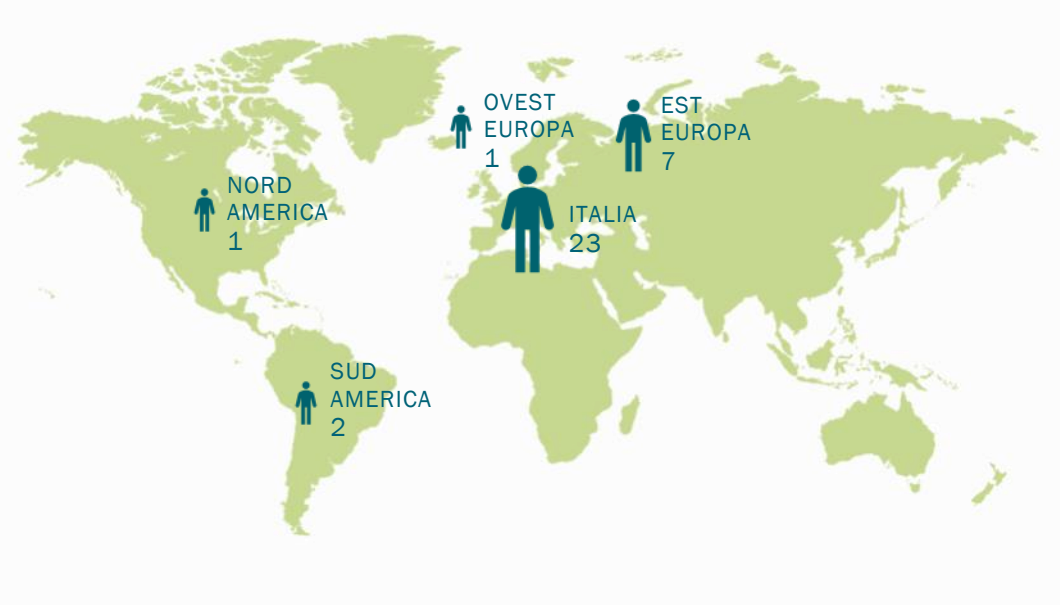
GENERE e QUALIFICA



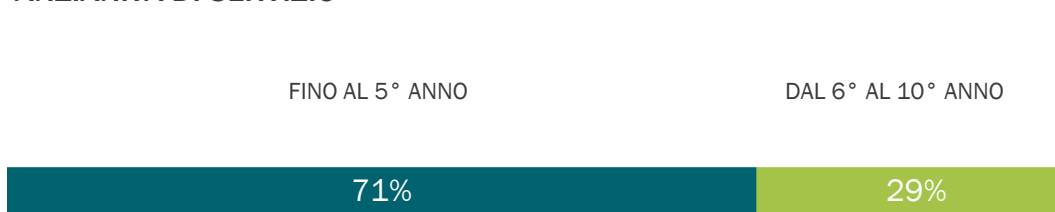
FASCE DI ETÀ



PROVENIENZA



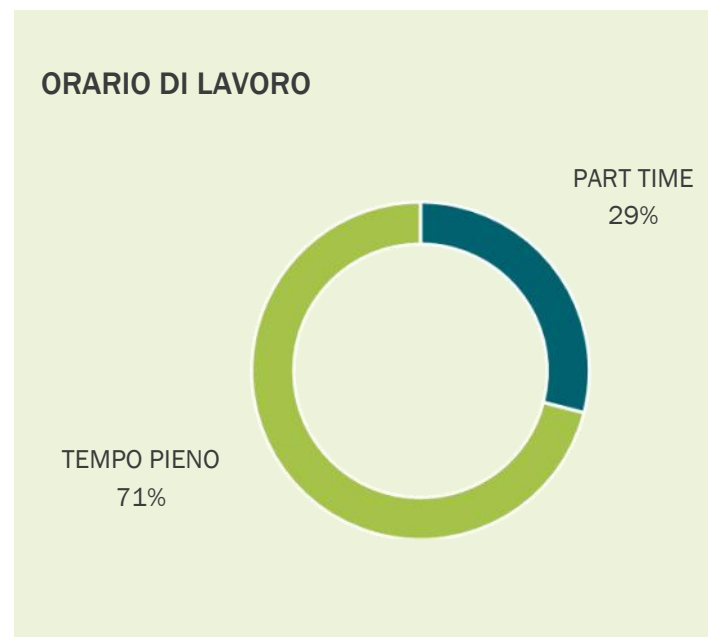
ANZIANITÀ DI SERVIZIO



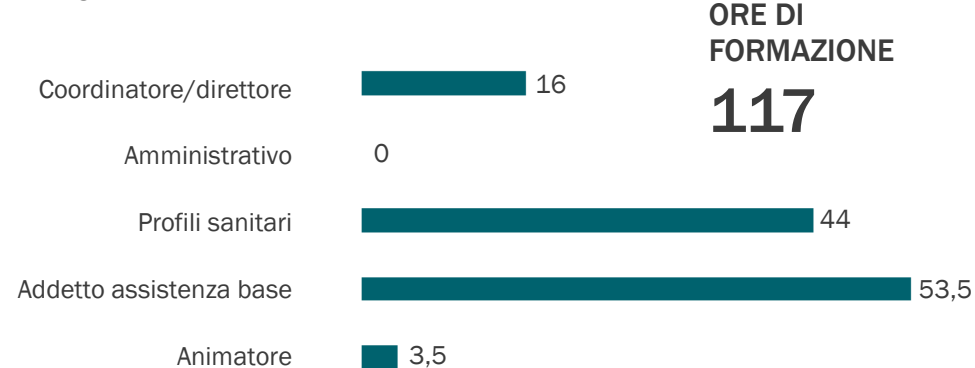
LAVORATORI RESIDENZA SACRO CUORE

34

ORARIO DI LAVORO

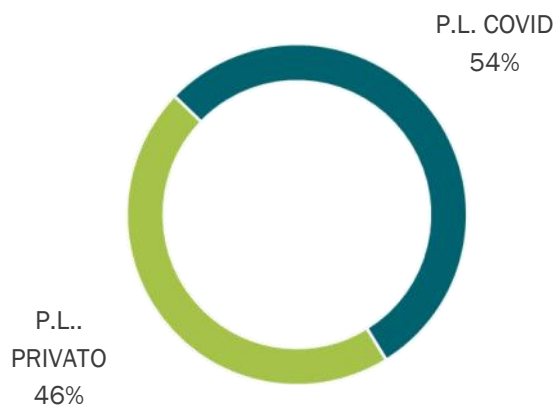


FORMAZIONE



I RESIDENTI

ANAGRAFICA



RESIDENTI OSPITATI
DAL 1 GENNAIO AL
31 DICEMBRE 2021

263

ETÀ MEDIA

81,60

	Meno di 50 anni	Tra 51 e 60 anni	Tra 61 e 70 anni	Tra 71 e 80 anni	Tra 81 e 90 anni	Tra 91 e 100 anni	
F	4	2	8	28	78	22	142
M	2	7	13	31	53	15	121

DIMISSIONI

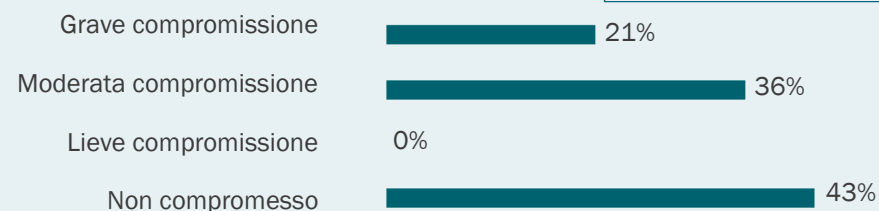
15	Decesso in RSA
3	Decesso in ospedale
7	Attivazione altro servizio (stessa RSA)
71	Ingresso in altra RSA
12	Rientro in struttura di appartenenza
2	Trasferimento temporaneo RSA Covid
3	Ritorno a domicilio (con assistenza)
7	Ritorno a domicilio (senza assistenza)

FUNZIONI COGNITIVE

MMSE

Residenti valutati
42

Il Mini-Mental State Examination (MMSE) permette di valutare il grado di deterioramento cognitivo dell'anziano.

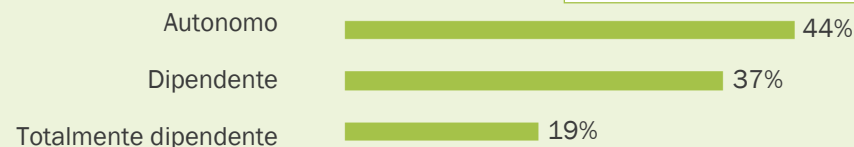


INDICE DI BARTHEL

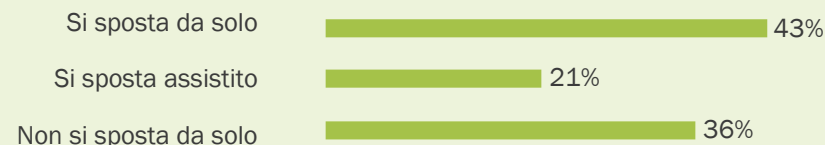
Residenti valutati
89

L'indice di Barthel valuta le capacità della persona in termini di autonomia sia nelle attività di base della vita quotidiana (STATO FUNZIONALE), sia nella capacità di muoversi (MOBILITÀ).

Stato funzionale



Mobilità



ANIMAZIONE

Attività stagionali
(SERVIZIO ANIMAZIONE)

Attività settimanali
(SERVIZIO ANIMAZIONE)

Attività giornaliere

Aperitivo in terrazza
Tombola
Festa di compleanno

Uscite sul territorio
Salone di bellezza
Ginnastica di gruppo
Caffè buono
Lettura giornale
Proiezione fotografie

Messa
Rosario



Bilancio Sociale 2021

RSA Residenza Sacro Cuore

RSA Residenza Sacro Cuore
Loc. Gazzi 2
38062 Bolognano di Arco (TN)

Tel. 0464 519688
info@gruppospes.it
residenzasacrocuore@pec.spestrento.it
www.gruppospes.it

RSA E FAMILIARI

Nel corso dell'anno il covid ha impattato molto sul rapporto tra RSA e famiglie. In primo luogo, da un orario di visita libero e flessibile, a causa delle restrizioni, le visite sono state ridotte con modalità variabili secondo le disposizioni di legge che si sono susseguite nel corso dell'anno. Per rimediare a questa diminuzione di orario, o in alcuni casi la sospensione delle visite, tutto il personale ha contribuito a mantenere viva la comunicazione con le famiglie. Il servizio di animazione in particolare è stato prezioso per quanto riguarda la relazione diretta tra famiglia e Residente: durante i momenti di chiusura maggiori, infatti gli animatori hanno provveduto all'organizzazione di videochiamate, traite le quali si è potuto, seppure con i limiti di una comunicazione a distanza, mantenere vive le relazioni affettive.

Dal punto di vista sanitario, la comunicazione con le famiglie/caregiver è stata molto intensa, soprattutto per i Residenti affetti da Covid. Per questi infatti, il medico arrivava ad aggiornare giornalmente le famiglie nei momenti più critici. Questo lavoro di comunicazione ha permesso di instaurare un rapporto di fiducia con le famiglie, che hanno potuto seguire i propri cari anche a distanza.

RSA E AZIENDA SANITARIA

Prima dell'inizio della pandemia la residenza, fornendo per lo più servizi in forma privata, non intratteneva rapporti regolari con l'Azienda sanitaria e gli ospedali del territorio.

L'istituzione del reparto covid, rimasto attivo per la maggior parte dell'anno, ha reso necessaria la collaborazione con l'APSS, in particolare con la Task Force Covid e le strutture ospedaliere. Da questo scambio necessario e molto intenso, spesso a cadenza giornaliera, sono arrivati con il tempo conoscenza, rispetto reciproco e collaborazione. In particolare, con l'Ospedale di Rovereto si è creato un clima collaborativo che ha portato dei risvolti anche esterni alla gestione Covid.

L'istituzione del reparto covid ha permesso alla struttura di dimostrare, testare e migliorare le proprie capacità in termini di assistenza e cura.